

DIVISIONE ITALIA A COLORI, PER RICCIARDI E' "UNA PERDITA DI TEMPO": "SERVE LOCKDOWN NAZIONALE"

17 Gennaio 2021



L'AQUILA - Una perdita di tempo. A definire così l'Italia a colori e la divisione in zone rosse, arancioni, gialle e bianche il consulente del ministro della Salute Roberto Speranza, Walter Ricciardi, professore dell'Università Cattolica e già consigliere dell'Oms e presidente dell'Istituto superiore di sanità.

"In questa fase è inutile perdere tempo con le zone multicolore. Serve un lockdown nazionale, severo e immediato di tre-quattro settimane per facilitare la vaccinazione e proteggerla dalla variante inglese, che altrimenti prenderebbe il sopravvento anche in Italia aumentando i contagi, ha dichiarato Ricciardi in un'intervista a La Stampa, aggiungendo che "le misure prenatalizie hanno impedito una crescita enorme dei contagi, ma non li hanno diminuiti".

"La curva è stabile da molto tempo a un livello alto che rischia di nuocere alla campagna vaccinale, oltre che continuare a uccidere circa 500 italiani al giorno. Per ogni caso accertato ce ne sono uno o due non rilevati. In Italia si possono stimare 5-600mila attualmente positivi. Certo il tracciamento resta inadeguato, perché le regioni sottovalutano l'importanza dei tamponi». Alla domanda se lo facciano per non finire in zona rossa, il professore ordinario di Igiene all'Università Cattolica risponde: «Questo non lo so, ma se le regioni continueranno a vivere le zone rosse come stigma resteranno sul plateau per sempre", ha detto.

Quanto alla crisi di Governo ha sottolineato che "per combattere la pandemia serve un esecutivo nel pieno delle sue forze per prendere le decisioni necessarie. Devo dire che il ministro della Salute Speranza non ha mollato un minuto, ma in una situazione di emergenza occorre la concentrazione di tutti".